

con il patrocinio di



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

un'iniziativa di



con il supporto di



Io esco a giocare

Il diritto al Gioco nei cortili condominiali

La campagna **IO ESCO A GIOCARE**, promossa da "La città dei bambini", nasce a livello internazionale e si sviluppa in Italia per promuovere il diritto al gioco libero di bambini/e e ragazzi/e. Un diritto fondamentale, spesso sottovalutato, ma essenziale per lo sviluppo sociale, emotivo e cognitivo dei più piccoli.

Oggi siamo di fronte a un nuovo allarme: una sorta di "**pandemia silenziosa**" legata all'uso precoce dei dispositivi elettronici. Sebbene appaiano innocui o utili per apprendere, gli schermi possono produrre danni significativi, esponendo i bambini a relazioni solo virtuali e a dinamiche di isolamento che spesso esplodono drammaticamente solo nell'adolescenza, quando intervenire diventa molto più difficile.

La risposta a questa sfida è il gioco libero

Uscire, camminare, vivere esperienze in autonomia (e talvolta persino poter stare da soli) permette di costruire competenze che non si apprendono altrove: conoscere se stessi e gli altri, imparare a riconoscere i pericoli e assumersi la responsabilità delle proprie scelte. Concedere autonomia solo a 12 o 14 anni è spesso troppo tardi. È comprensibile la paura dei genitori, ma la vera sfida è renderli abbastanza capaci di distinguere il mondo reale da quello virtuale.

Dalle riflessioni all'azione concreta

Vogliamo rilanciare la pratica del gioco libero nei **cortili condominiali**. Spazi quotidiani, vicini e accessibili, che devono tornare a essere luoghi di incontro e di comunità. Il cortile è il primo spazio "fuori casa" dove sperimentare fiducia in se stessi in sicurezza.

Restituire tempo ai bambini significa inoltre restituire autonomia agli adulti: meno tempo passato ad accompagnarli ovunque si traduce in relazioni familiari più serene.

A Bologna il gioco è un diritto

Nel 2021, anche grazie alle sollecitazioni di **Cinnica**, il Comune di Bologna ha modificato il **Regolamento Edilizio** (Art. 80), riconoscendo e tutelando il diritto al gioco nei cortili privati. Ora spetta a tutti noi rendere fattivo questo provvedimento.

Aiutaci a conoscere i

cortili condominiali di Bologna

Cinnica, con il Patrocinio del Comune di Bologna e di Azienda USL di Bologna, sta raccogliendo informazioni per condividere una fotografia reale della situazione esistente nei nostri condomini.

inquadra per partecipare al breve questionario



RIFERIMENTO NORMATIVO *Regolamento Edilizio del Comune di Bologna, Art. 80, comma 4.1:*

“Il Comune di Bologna riconosce il diritto dei bambini al gioco... nei cortili, così come nei giardini e nelle aree all’aperto degli edifici privati ad uso abitativo, deve essere consentito il gioco dei bambini... Non si applica ogni contraria deliberazione assembleare ovvero disposizione contenuta nei regolamenti condominiali.”

Cinnica - Libera consulta per una città dell’infanzia

www.cinnica.it